DELIBERA N. 721/13/CONS

MODIFICA DEL “PIANO DI NUMERAZIONE NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI E DISCIPLINA ATTUATIVA” DI CUI ALLA DELIBERA N. 52/12/CIR, LIMITATAMENTE ALLA DETERMINAZIONE DELLE NUMERAZIONI CORRISPONDENTI ALLA NOZIONE DI “TARIFFA BASE” - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONSULTAZIONE PUBBLICA

L’AUTORITA’

NELLA riunione del Consiglio del 12 dicembre 2013;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “Codice delle comunicazioni elettroniche”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 del 15 settembre 2003;

VISTA la delibera n. 335/03/CONS del 24 settembre 2003, recante “Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l’accesso ai documenti approvato con delibera n. 217/01/CONS”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 15 ottobre 2003;

VISTA la delibera n. 52/12/CIR del 3 maggio 2012 recante: “Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa” pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 117 del 21 Maggio 2012;

VISTA la Direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 sui diritti dei consumatori, recante modifica della Direttiva 93/13/CEE del Consiglio e della Direttiva 1999/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 85/577/CEE del Consiglio e la Direttiva 97/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio la quale prevede all’art. 21 quanto segue: “1. *Gli Stati membri garantiscono che, qualora il professionista utilizzi una linea telefonica allo scopo di essere contattato dal consumatore per telefono in merito al contratto concluso, il consumatore non sia tenuto a pagare più della tariffa di base quando contatta il professionista. 2. Il primo comma lascia impregiudicato il diritto degli operatori di servizi di telecomunicazione di applicare una tariffa per dette telefonate*”;

RITENUTO che occorra stabilire, in vista dell'imminente recepimento, nell'ordinamento interno, della citata direttiva, quali numerazioni siano utilizzabili allo scopo e siano associabili al concetto di "tariffa di base";

CONSIDERATA la necessità di introdurre le necessarie modifiche ed integrazioni del vigente Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e della relativa disciplina attuativa;

CONSIDERATO che l'Autorità, tramite consultazione pubblica, ritiene opportuno consentire a tutte le parti interessate di presentare le proprie osservazioni e commenti sulla proposta riportata nell'allegato B al presente provvedimento;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Preto, relatore ai sensi dell'art. 31 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

1. E' avviato un procedimento avente ad oggetto la revisione del "*Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa*" di cui alla delibera n. 52/12/CIR, limitatamente alla determinazione delle numerazioni associabili alla nozione di "tariffa base".
2. Il responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Bernabei, funzionario della Direzione Reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Il procedimento si conclude entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.
4. E' indetta una consultazione pubblica avente ad oggetto la determinazione delle numerazioni associabili alla nozione di tariffa base. Le modalità di consultazione sono riportate nell'allegato A e le proposte sul tema in consultazione sono riportate nell'allegato B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante.
5. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità.

Napoli, 12 dicembre 2013

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Preto

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani